ARCHIVIO DELLE BUONE PRATICHE DEMOCRATICHE

Premio «Democrazia in Comune» | Più Democrazia in Trentino

Anno premio	Tipologia pratica	Ente promotore	Illustrazione della buona pratica
2026	educazione civica	Comune di Ville d'Anaunia	INFORMAZIONE PARITARIA SUL REFERENDUM COSTITUZIONALE — Incontro pubblico dedicato al confronto tra le ragioni del Sì e del No, con contributi qualificati e spazio per le domande dei cittadini. Buona pratica per l'assunzione, da parte del Comune, di una responsabilità attiva nell'informazione neutrale e pluralista prima di una decisione referendaria. Iniziativa accessibile anche a enti con risorse limitate, facilmente replicabile e utile a favorire un voto libero e consapevole.
2026	processi partecipativi	Comune di Riva del Garda	BILANCIO PARTECIPATO 2026 — Il Comune ha destinato 200.000 euro a investimenti proposti dalla cittadinanza: 20 progetti presentati, 14 ammessi e 888 residenti partecipanti alla votazione. I progetti selezionati sono stati inseriti nella programmazione di bilancio. Buona pratica premiata per l'effettivo trasferimento ai cittadini di potere di proposta e scelta su risorse pubbliche, la presentazione pubblica dei progetti, la tracciabilità del procedimento e la trasparenza della documentazione. Premio principale 2026.
2026	processi partecipativi	Comune di Riva del Garda	TAVOLO GIOVANI — Spazio di confronto continuativo tra amministrazione e giovani dai 16 ai 35 anni, volto a raccogliere idee, bisogni e proposte per la comunità. Buona pratica per l'apertura di un canale dedicato alla partecipazione delle nuove generazioni e per il potenziale di collegamento con altri strumenti decisionali comunali, come il bilancio partecipato. Percorso ancora iniziale, i cui effetti concreti potranno essere valutati nel tempo.
2026	pianificazione partecipata	Comune di Arco	PIANO DELLA SOSTA — Consultazione digitale rivolta alle famiglie residenti, mediante questionario strutturato, per rilevare abitudini ed esigenze relative alla mobilità e alla sosta. Buona pratica per l'ampiezza della platea raggiungibile, l'attenzione alla sicurezza e alla tutela dei dati e la raccolta sistematica di informazioni utili a orientare le future scelte di pianificazione. Il valore dell'iniziativa dipenderà anche dall'effettivo utilizzo dei contributi ricevuti.
2026	pianificazione partecipata	Comune di Arco	PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) — Percorso di redazione del piano che coinvolge cittadini, associazioni e persone direttamente interessate per individuare ostacoli e priorità d'intervento. Buona pratica perché affianca all'adempimento tecnico la conoscenza quotidiana del territorio, rendendo più inclusiva la definizione delle priorità. La partecipazione può migliorare sia la legittimazione democratica delle scelte sia la qualità e l'efficacia degli interventi.
2026	educazione civica	Comune di Ossana	MARIA DE UNTERRICHTER, MADRE COSTITUENTE — Progetto di educazione civica che valorizza la figura della concittadina eletta all'Assemblea Costituente, attraverso mostre, incontri, attività scolastiche, iniziative per i giovani e un convegno. Buona pratica per il collegamento tra memoria locale, nascita della Repubblica, ruolo delle donne nelle istituzioni e formazione alla cittadinanza, grazie anche alla collaborazione tra Comune, scuole e soggetti culturali. Menzione speciale 2026 per l'educazione civica.

Tipologie ammesse

educazione civica
pianificazione partecipata
statuti e regolamenti
processi partecipativi
processi di democrazia diretta